



COMUNE PONTE DI PIAVE
Provincia di Treviso

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 25 Reg. Delibere in data 27/07/2021

**Oggetto: OPZIONE STRATEGICA IN MERITO ALLA PARTECIPAZIONE
DETENUTA DALLA SOCIETÀ ASCO HOLDING SPA IN ASCO TLC S.P.A**

L'anno duemilaventuno, addì ventisette del mese di Luglio alle ore 19:30 per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti è stato convocato il Consiglio Comunale, presso la sede municipale, trasmesso in diretta streaming. Eseguito l'appello risultano:

Nome	Carica	Presente	Assente
ROMA PAOLA	Presidente	X	
MORO STEFANIA	Consigliere	X	
PICCO STEFANO	Consigliere	X	
LORENZON SERGIO	Consigliere	X	
BURIOLA FABIO	Consigliere	X	
BUSO MATTEO	Consigliere	X	
MORICI SANTE	Consigliere	X	
ZANOTTO GIOVANNA	Consigliere	X	
MARCHETTO MATTIA	Consigliere	X	
TOMMASEO PONZETTA ALVISE	Consigliere	X	
BOER SILVANA	Consigliere	X	
BRESSAN FEDERICO	Consigliere	X	
DE NARDI PAOLA	Consigliere		X

Presenti n. 12 Assenti n. 1

Assiste alla seduta la Dott.ssa DOMENICA MACCARRONE, Segretario Comunale.

La Dott.ssa ROMA PAOLA, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza.

Constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e chiama all'Ufficio di Scrutatori i Consiglieri:

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopraindicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- CHE con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 26/09/2017, esecutiva, questo Comune aveva approvato per effetto dell'art. 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.) - emanato in attuazione dell'art. 18 della legge 7 agosto 2015 n. 124, come integrato e modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, una ricognizione delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016;
- CHE con la stessa delibera consiliare erano state individuate le partecipazioni da mantenere, da alienare ovvero che dovevano essere oggetto di processi di razionalizzazione nel rispetto di quanto stabilito dal suindicato Testo Unico;
- CHE in particolare, con riferimento alla partecipata Asco Holding spa, era stato stabilito di fornire indicazioni al Consiglio di Amministrazione per l'avvio, quale misura di razionalizzazione, di un progetto volto alla successiva e progressiva acquisizione di altre società o enti partecipati, anche del gruppo, che gestiscono servizi di interesse generale, in ossequio alla normativa vigente;
- CHE alcune delle delibere assunte da soci pubblici, tra cui anche quella del Comune di PONTE DI PIAVE sono state impugnate dinanzi al TAR Veneto, in quanto ritenute illegittime;
- CHE nel mese di aprile 2018 è intervenuta sentenza del TAR Veneto che, pronunciando sul ricorso proposto dal socio privato avverso la citate delibere consiliari, lo ha accolto nella sua parte impugnatoria, annullando le medesime deliberazioni tra cui, appunto, quella di PONTE DI PIAVE perchè ritenute illegittime;
- CHE avverso la sentenza suindicata i Comuni interessati hanno promosso appello avanti il Consiglio di Stato;
- CHE con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 in data 20/07/2018 sono state approvate le modifiche allo Statuto di Asco Holding spa proposte dalla medesima società;

RITENUTO che la società Asco Holding spa, con le modifiche statutarie introdotte, abbia assunto il ruolo di società strumentale dei Comuni, che svolge il servizio di interesse generale costituito dalla gestione delle partecipazioni in altre società, in particolare la gestione della partecipazione nella società Ascopiave spa quotata in borsa;

CONSIDERATO che, successivamente, con "Nota informativa circa alcune attività poste in essere da Asco Holding spa" del 12.12.2019, il Presidente di Asco Holding spa aveva anticipato che vi era il programma di avviare precise valutazioni strategiche rispetto alla controllata Asco TLC spa così da acquisire elementi utili per valutare la convenienza economica del mantenimento di detta controllata in proprietà pubblica,

OSSERVATO che con la più recente nota del 18.06.2021, pervenuta al protocollo in data 21/06/2021 e registrata con il numero 8421, il Presidente del Consiglio di Amministrazione di Asco Holding spa ha – questa volta – trasmesso una nuova nota informativa circa le "Valutazioni strategiche in merito alla partecipazione detenuta dalla Società in Asco TLC S.p.A". allegando anche una relazione denominata "Definizione e comparazione delle alternative strategiche per ASCO TLC", redatta da un advisor terzo;

ANALIZZATA con attenzione detta documentazione che rappresenta un estratto della valutazione operata da Long Term Partners S.r.l. parte di OC&C ("LTP") di Milano sulla

base, appunto, del mandato conferitole da Asco Holding S.p.A. in data 30 aprile 2020 al fine di supportare il Consiglio di Amministrazione nelle riflessioni strategiche relative alla partecipazione detenuta in Asco TLC S.p.A.;

CONSIDERATO che, dopo aver fornito un veloce resoconto sull'attuale situazione di Asco TLC e sul mercato di riferimento, l'esame operato dall'advisor terzo arriva a sviscerare, con particolare lucidità e chiarezza espositiva, i tre seguenti possibili scenari valutandone, in maniera puntuale, anche convenienza economica e finanziaria:

- a. Mantenimento dell'attuale quota partecipativa;
- b. Cessione integrale della partecipazione (attraverso vendita delle azioni e/o aggregazione societaria);
- c. Split societario per separare il business "infrastruttura" dai "servizi";

DATO ATTO:

- CHE Asco TLC è una società di servizi di telecomunicazione nata nei primi anni 2000 con lo scopo di abbattere il "digital divide" nella Provincia di Treviso;
- CHE la Società ha sviluppato prioritariamente l'interconnessione delle realtà pubbliche e industriali presenti nei comuni soci di Asco Holding con una logica di servizio al territorio; successivamente, mentre – di fatto – erano ancora assenti gli operatori nazionali, ha dedicato le proprie energie al supporto del mercato domestico, portando il servizio internet in zone ove era del tutto assente;
- CHE il mondo delle telecomunicazioni è oggi un settore che richiede investimenti rilevanti per la manutenzione e l'upgrade delle infrastrutture che devono sapersi adeguare ai c.d. "salti tecnologici";
- CHE il mercato odierno e il contesto competitivo portato e porteranno ad un distacco sempre maggiore tra i top player di mercato e i player locali tra cui rientra Asco TLC e ciò comporterà una differenziazione in termini di servizi offerti e di sinergie legate all'effetto scala;
- CHE dunque la cessione della società è un percorso opportuno e che tale cessione avviene per ragioni di opportunità e non per obblighi di legge, stante la natura di servizio pubblico riconosciuta al servizio di TLC, nel caso ad ambito locale essendo questo l'ambito di azione di Asco TLC

RILEVATO che la cessione integrale della partecipazione potrebbe avvenire, prioritariamente, attraverso una vendita delle azioni da percorrere attraverso gara pubblica così da garantire la massima trasparenza dell'operazione e, nello stesso tempo, anche stimolando un meccanismo competitivo di possibile ottimizzazione del prezzo che porterà, quale conseguenza, anche una massimizzazione di valore per gli azionisti, ovvero attraverso acquisizione da parte di società del gruppo quotate in borsa ove sia più conveniente ;

RICHIAMATI:

- la deliberazione del Consiglio comunale, n. 66 del 29/12/2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione degli esercizi 2021-2023 e la delibera di Consiglio comunale n. 65 del 29/12/2020 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 - 2023;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 6 del 26/01/2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione PEG Anno 2021 (Piano dettagliato degli obiettivi e Piano delle Performance) e la deliberazione della Giunta comunale n. 63 del 29/06/2021 all'oggetto "Variazione al PEG 2021 a seguito della riorganizzazione dell'Ente dal 1° luglio 2021"

VISTI:

- l'art. 42, comma 2, lett. e) e g) del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il D. Lgs. 19/8/2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" come modificato ed integrato dal D. Lgs. 16/6/2017, n. 100;
 - lo Statuto del Comune;
 - il vigente Regolamento di Contabilità;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile espressi sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Uditi:

Sindaco: Relaziona come segue.

Asco TLC è una società attiva nel settore delle telecomunicazioni controllata da Asco Holding Spa.

In sede di revisione annuale delle partecipate, i Comuni hanno chiesto al Consiglio di Amministrazione di Asco Holding di disporre di un progetto per la valutazione della convenienza economica al mantenimento o alla alienazione della società Asco TLC.

Il Consiglio di Asco Holding, quindi, ha dato mandato ad una società di consulenza, la Long Term Partners di Milano, con il compito di analizzare la situazione aziendale di Asco TLC e di valutare la scelta più conveniente.

Dalle conclusioni dell'analisi svolta dagli advisors si evince che la soluzione migliore, anche al fine di massimizzare il valore, è la vendita delle azioni possedute in Asco TLC mediante gara pubblica. Gli advisors suggeriscono anche che, per la tutela dei servizi del territorio ed il mantenimento del livello occupazionale degli attuali lavoratori, potrebbero essere inserite apposite clausole nel bando di gara.

La relazione redatta dalla Società di consulenza è stata visionata e discussa dal Consiglio di Amministrazione di Asco Holding il quale rimette ai Comuni il compito di esprimersi in merito alla scelta da fare.

Consigliere Silvana Boer: ricorda che nel 2017 si voleva portare Asco Holding senza dipendenti ma con il solo Cda proprio in Asco TLC per adeguarsi alla Legge Madia.

Oggi la richiesta è quella di cedere la partecipazione in TLC. Chiede qual è il valore ad oggi di tale partecipazione e se tale opzione potrà servire a liquidare, dopo la sentenza del Tribunale di Venezia, i 10 milioni fra azioni ed interessi ai 9 Comuni ribelli.

Sindaco: ricorda che la valutazione è stata fatta dalla società di consulenza incaricata; il susseguirsi di norme a livello statale hanno portato a tale decisione.

Con voti n. 9 favorevoli e n. 3 astenuti (Consiglieri Alvisè Tommaso Ponzetta, Silvana Boer e Federico Bressan) espressi per alzata di mano dai n. 12 Consiglieri presenti, di cui n. 9 votanti;

DELIBERA

1) di approvare e ribadire le valutazioni espresse in premessa quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;

2) di confermare la necessità di cedere le azioni possedute in Asco TLC dando pieno mandato al Sindaco perché si adoperi a manifestare e a far valere questa posizione in ogni momento, azione e documento che risultino volti a definire la miglior valorizzazione della

partecipazione della Società Asco Holding spa in Asco TLC.

La presente deliberazione viene dichiarata, con voti n. 9 favorevoli e n. 3 astenuti (Consiglieri Alvise Tommaseo Ponzetta, Silvana Boer e Federico Bressan) espressi per alzata di mano dai n. 12 Consiglieri presenti, di cui n. 9 votanti, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to PAOLA ROMA

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOMENICA MACCARRONE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
(art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)

Parere FAVOREVOLE

Li, 21/07/2021

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MACCARRONE DOMENICA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
(art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)

Parere FAVOREVOLE

Li, 23/07/2021

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RAG. MARCASSA EDDO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

N. Reg. _____

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____

Li, _____

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Domenica Maccarrone

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, dopo essere stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune,

è divenuta ESECUTIVA il

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Domenica Maccarrone

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Domenica Maccarrone